

Da: PEC Cassa Ippica <cassaippica@pec.cassaippica.it>
Inviato: venerdì 17 maggio 2013 15:34
A: dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
Oggetto: DECRETO prot. 8295 del 6/5/2013 DG PQA

Alla c.a. Dott. M. Corradino

Alla c.a. Dott. G. Serino

Alla c.a. Dott. F. Assenza

Alla c.a. Dott. S. Vaccari

Con la presente prendiamo atto dello stanziamento per l'anno 2013 previsto dal decreto in oggetto, **auspicandoci un Vostro interessamento per accelerare la trasmissione di quanto decretato, stante il mancato ma dovuto pagamento dei sussidi agli assistiti da gennaio 2013 a oggi.**

Rileviamo dalla lettura del Decreto che **l'importo stanziato è stato determinato in base a quanto previsto e contenuto nel Bilancio provvisorio 2012 inducendovi a conseguire una valutazione inesatta e a decretare un importo che non può essere ritenuto congruo stante l'impossibilità della Cassa a conseguire i propri fini istituzionali.**

Specifichiamo che **il coefficiente adottato dal 2004 al 2011 per il calcolo dei sussidi è stato di 183 per ogni anno contributivo (E. 500,00 media lordi al mese), senza avere la possibilità di adeguamento in base agli indici ISTAT, mentre, nel 2012 a causa della contrazione del contributo il coefficiente è stato obbligatoriamente ribassato a 150 quindi, con una riduzione pari al 18%.**

Denunciamo, così come ripetutamente fatto in passato, che **lo stanziamento riferito al triennio 2004/2006 è stato correttamente e adeguatamente corrisposto, mentre quanto successivamente erogato è stato fatto in modo incompleto e insufficiente. Ex Unire, e ex Assi poi non hanno mantenuto fede ai propri doveri/impegni sanciti dal disposto del DPR 169 del 8/4/1998 e giusto la vertenza presso il Tribunale di Roma che ha visto l'emissione di una ordinanza di ingiunzione di pagamento, in base all'ex art. 186 ter, provvisoriamente esecutiva, nei confronti degli ex Enti.**

Alleghiamo prospetto sinottico da cui appare chiaramente che **il contributo preventivo annuale è formato da un contributo base oltre ad un contributo integrativo e che a partire dal 2007 ex Unire ed ex ASSI hanno corrisposto "dispoticamente" sottraendosi all'adeguamento per ogni triennio successivo sia in base alle effettive e rigorose esigenze della Cassa (delibera 35/26/6/1981 MAF) sia in base alla percentuale dei tassi di svalutazione, intervenuta e/o programmata giusto parere del Consiglio di Stato n.1500/93.**

La Cassa ha mantenuto inalterata l'erogazione rispettando la puntualità nel pagamento dei sussidi fino al 2011 prosciugando però le riserve di pertinenza degli iscritti mentre, dal 2012 ha dovuto ridurre in via preventiva l'entità dei sussidi, venendo meno ai fini istituzionali, per l'inopinata e impropria riduzione degli stanziamenti 2011 e 2012 nonché venendo meno al rispetto delle naturali scadenze di pagamento per il ritardato e o mancato trasferimento degli importi spettanti.

Alleghiamo estratto del bilancio preventivo finanziario gestionale ex ASSI 2011, redatto solamente il 20/9/2011, da dove si evince che il residuo passivo, iscritto al capitolo 1.2.5.000, di competenza 2010, quindi certo visto il ritardo nella stesura, è postato in E. 800.000,00.

La somma aritmetica tra quanto corrisposto in data 6/12/2010, come da allegato, a saldo della prima componente del contributo preventivo, e quanto postato a bilancio determina un totale di E. 1.434.156,79 da cui giusti i ripetuti reclami della Cassa sulla "sadica" riduzione dello stanziamento preventivo 2011, poi perpetrata anche per il 2012.

Alleghiamo lettera del 13/12/2012 inviata a mezzo fax e destinata ad ex Unire con cui si richiedeva il pagamento di E. 106.600,35 a saldo della seconda parte del contributo preventivo rimasto privo di riscontro e di rimessa.

Restiamo in attesa, dopo la lettura di quanto sopra esposto, di un Vostro riscontro avente per oggetto il contributo stanziato (per il triennio 2013/2015) sulla base di quanto richiesto dalla Cassa con mail del 22/11/2012, cioè E. 1.750.000,00 o in subordine in maniera paritetica a quanto precedentemente corrisposto cioè E. 1.456.213,84, fatto salvo incremento rivalutativo.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giovanni Mauri

Allegati: 4 inviati tramite fax